

**XXIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - GIOVEDÌ**

## IV Settimana del Salterio

**Invitatorio**

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite al Signore con canti di gioia!

Il Salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 o 66 o 23;  
se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno,  
si reciterà al suo posto il salmo 94, omissa all'Invitatorio.

**SALMO 94 Invito a lodare Dio**

*Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13).*

Venite, applaudiamo al Signore, \*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, \*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, \*  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra, \*  
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, \*  
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, \*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, \*  
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †  
«Non indurite il cuore, \*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa  
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: \*  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo» (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

Ant. Venite al Signore con canti di gioia!



## Ufficio delle letture

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

*Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.*

### INNO

O Cristo, Verbo del Padre,  
re glorioso fra gli angeli,  
luce e salvezza del mondo,  
in te crediamo.

Cibo e bevanda di vita,  
balsamo, veste, dimora,  
forza, rifugio, conforto,  
in te speriamo.

Illumina col tuo Spirito  
l'oscura notte del male,  
orienta il nostro cammino  
incontro al Padre. Amen.

**1 ant.** La tua destra, Signore,  
e la luce del tuo volto  
hanno salvato i nostri padri.

### **SALMO 43 Il popolo di Dio nella sventura**

*In tutte le tribolazioni noi siamo più che vincitori,  
per virtù di colui che ci ha amati (Rm 8, 37).*

### **I (2-9)**

Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito, †  
i nostri padri ci hanno raccontato  
l'opera che hai compiuto ai loro giorni, \*  
nei tempi antichi.

Tu, per piantarli, con la tua mano  
hai sradicato le genti, \*  
per far loro posto, hai distrutto i popoli.

Poiché non con la spada conquistarono la terra, \*  
né fu il loro braccio a salvarli;

ma il tuo braccio e la tua destra  
e la luce del tuo volto, \*  
perché tu li amavi.

Sei tu il mio re, Dio mio, \*  
che decidi vittorie per Giacobbe.

Per te abbiamo respinto i nostri avversari, \*  
nel tuo nome abbiamo annientato  
i nostri aggressori.

Infatti nel mio arco non ho confidato \*  
e non la mia spada mi ha salvato,  
ma tu ci hai salvati dai nostri avversari, \*  
hai confuso i nostri nemici.

In Dio ci gloriamo ogni giorno, \*  
celebrando senza fine il tuo nome.

**1 ant.** La tua destra, Signore,  
e la luce del tuo volto  
hanno salvato i nostri padri.

**2 ant.** Il Signore non vi nasconde il suo volto,  
se voi tornate a lui.

## II (10-17)

Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna, \*  
e più non esci con le nostre schiere.  
Ci hai fatti fuggire di fronte agli avversari \*  
e i nostri nemici ci hanno spogliati.

Ci hai consegnato come pecore da macello, \*  
ci hai dispersi in mezzo alle nazioni.  
Hai venduto il tuo popolo per niente, \*  
sul loro prezzo non hai guadagnato.

Ci hai resi ludibrio dei nostri vicini, \*  
scherno e obbrobrio a chi ci sta intorno.  
Ci hai resi la favola dei popoli, \*  
su di noi le nazioni scuotono il capo.

L'infamia mi sta sempre davanti \*  
e la vergogna copre il mio volto  
per la voce di chi insulta e bestemmia, \*  
davanti al nemico che brama vendetta.

**2 ant.** Il Signore non vi nasconde il suo volto,  
se voi tornate a lui.

**3 ant.** Déstatì, Signore,  
non respingerci per sempre.

## III (18-27)

Tutto questo ci è accaduto †  
e non ti avevamo dimenticato, \*  
non avevamo tradito la tua alleanza.

Non si era volto indietro il nostro cuore, \*  
i nostri passi non avevano lasciato il tuo sentiero;  
ma tu ci hai abbattuti in un luogo di sciacalli \*  
e ci hai avvolti di ombre tenebrose.

Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio \*  
e teso le mani verso un dio straniero,  
forse che Dio non lo avrebbe scoperto, \*  
lui che conosce i segreti del cuore?

Per te ogni giorno siamo messi a morte, \*  
stimati come pecore da macello.

Svegliati, perché dormi, Signore? \*  
Déstati, non ci respingere per sempre.  
Perché nascondi il tuo volto, \*  
dimentichi la nostra miseria e oppressione?

Poiché siamo prostrati nella polvere, \*  
il nostro corpo è steso a terra.  
Sorgi, vieni in nostro aiuto; \*  
salvacì per la tua misericordia.

**3 ant.** Déstati, Signore,  
non respingerci per sempre.

**V.** Irradia su di me la luce del tuo volto:  
**R.** insegnami sapienza, o Signore.

### PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Ezechiele 12, 1-16

#### *La deportazione del popolo adombrata in un'azione simbolica*

Un giorno mi fu rivolta questa parola del Signore: «Figlio dell'uomo, tu abiti in mezzo a una genia di ribelli, che hanno occhi per vedere e non vedono, hanno orecchi per udire e non odono, perché sono una genia di ribelli.

Tu, figlio dell'uomo, fa' il tuo bagaglio da deportato e, di giorno, davanti ai loro occhi, preparati a emigrare; emigrerai dal luogo dove stai verso un altro luogo, davanti ai loro occhi: forse comprenderanno che sono una genia di ribelli. Prepara di giorno il tuo bagaglio, come il bagaglio d'un esiliato, davanti ai loro occhi; uscirai però al tramonto, davanti a loro, come partirebbe un esiliato. Fa' alla loro presenza un'apertura nel muro ed esci di lì. Mettiti alla loro presenza il bagaglio sulle spalle ed esci nell'oscurità: ti coprirai la faccia in modo da non vedere il paese, perché io ho fatto di te un simbolo per gli Israeliti».

Io feci come mi era stato comandato: preparai di giorno il mio bagaglio come il bagaglio d'un esiliato e sul tramonto feci un foro nel muro con le mani, uscii nell'oscurità e mi misi il bagaglio sulle spalle sotto i loro occhi.

Al mattino mi fu rivolta questa parola del Signore: «Figlio dell'uomo, non t'ha chiesto il popolo d'Israele, quella genia di ribelli, che cosa stai facendo? Rispondi loro: Così dice il Signore Dio: Quest'oracolo è per il principe di Gerusalemme e per tutti gli Israeliti che vi abitano.

Tu dirai: Io sono un simbolo per voi; infatti quello che ho fatto a te, sarà fatto a loro; saranno deportati e andranno in schiavitù. Il principe, che è in mezzo a loro, si caricherà il bagaglio sulle spalle, nell'oscurità, e uscirà per la breccia che verrà fatta nel muro per farlo partire; si coprirà il viso per non vedere con gli occhi il paese. Ma io tenderò la mia rete contro di lui ed egli rimarrà preso nei miei lacci: lo condurrò in Babilonia, nel paese dei Caldei, ma egli non la vedrà e là morirà. Disperderò ad ogni vento quanti sono intorno a lui, le sue guardie e tutte le sue truppe, e snuderò dietro a loro la spada. Allora sapranno che io sono il Signore, quando li avrò dispersi fra le genti e li avrò disseminati in paesi stranieri. Tuttavia ne risparmierò alcuni, superstiti alla spada, alla fame e alla peste, perché raccontino tutte le loro scelleratezze alle genti fra le quali andranno e anch'esse sappiano che io sono il Signore».

**RESPONSORIO** Cfr. Ez 12, 15; Sal 88, 31. 33

**R.** Quando li avrò dispersi fra le genti  
e li avrò disseminati in paesi stranieri,  
\* allora sapranno che io sono il Signore.  
**V.** Se abbandoneranno la mia legge  
e non seguiranno i miei decreti, punirò il loro peccato:  
**R.** allora sapranno che io sono il Signore.

### SECONDA LETTURA

Dal «Discorso sui pastori» di sant'Agostino, vescovo  
(Disc. 46, 9; CCL 41, 535-536)

#### *Sii di esempio ai fedeli*

Avendo il Signore detto che cosa abbiano a cuore certi pastori, aggiunge anche quali doveri essi trascurino. I difetti delle pecore, infatti, sono largamente diffusi. Pochissime sono le pecore sane e prosperose. Sono rare cioè quelle ben salde nel cibo della verità, che usufruiscono con vantaggio dei pascoli donati da Dio. Ma quei pastori malvagi non risparmiano neppure queste. Non basta che essi trascurino le pecore malate o deboli, sbandate e smarrite. Per quanto sta in loro, uccidono anche

quelle che sono forti e in buona salute. Tu forse dirai: Però queste vivono. Sì, vivono, ma per la misericordia di Dio. Tuttavia, per quanto sta in loro, i pastori cattivi le uccidono. Come le uccidono?, dirai. Vivendo male, dando loro cattivo esempio.

Fu detto forse senza ragione a quel servo di Dio che eccelleva tra le membra del sommo Pastore: Offri te stesso come esempio in tutto di buona condotta? (cfr. Tt 2, 7). E ancora: Sii modello ai fedeli (cfr. 1 Tm 4, 12). Una pecora infatti, anche se sana, osservando che il suo pastore abitualmente vive male, se distoglie gli occhi dalla legge del Signore e guarda l'uomo, comincia a dire in cuor suo: Se il mio superiore vive così, chi mi vieta di fare altrettanto? In tal modo il pastore uccide la pecora sana. Dunque se uccide la pecora sana, che farà mai delle altre pecore? Che farà questo pastore che, vivendo male, fa perire la pecora, che egli non aveva resa sana, ma che anzi aveva trovata forte e vigorosa? Dico e ripeto alla vostra carità: Vi sono pecore che vivono, sono salde nella parola del Signore e si attengono a quella norma che hanno udito da lui: «Quanto vi dicono fatelo e osservatelo, ma non fate secondo le loro opere» (Mt 23, 3). Tuttavia il pastore, che dinanzi al popolo si comporta male, per quanto sta in lui, uccide colui dal quale viene osservato. Non si illuda quindi perché quel tale non è morto.

Quel tale vive, ma il pastore si rende ugualmente un omicida.

In modo analogo, quando un uomo corrotto guarda una donna con desiderio, essa rimane casta, ma lui ha già commesso adulterio. Rimane infatti vera e trasparente la parola del Signore al riguardo: «Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore» (Mt 5, 28). Non è entrato nella stanza di lei, ma nel suo intimo già sfoga la sua passione.

Così, chiunque si comporta male dinanzi a coloro ai quali è preposto, per quanto dipende da lui uccide anche i sani. Chi lo imita, muore; chi non lo imita, continua a vivere. Ma per quanto sta in lui, uccide entrambi. È questo il rimprovero che fa il Signore: «Ammazzate le pecore più grasse, ma non pascolate il mio gregge» (Ez 34, 3).

**RESPONSORIO** Cfr. Lc 12, 48: Sap 6, 5

**R.** A chiunque fu dato molto, molto sarà domandato;

\* a chi molto fu affidato, molto più sarà richiesto.

**V.** Un giudizio severo si farà per coloro che stanno in alto:

**R.** a chi molto fu affidato, molto più sarà richiesto.

**ORAZIONE**

O Dio, che hai creato e governi l'universo, fa' che sperimentiamo la potenza della tua misericordia, per dedicarci con tutte le forze al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Invitatorio

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite al Signore con canti di gioia!

Il Salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 o 66 o 23;  
se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno,  
si reciterà al suo posto il salmo 94, omissa all'Invitatorio.

### SALMO 94 Invito a lodare Dio

*Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13).*

Venite, applaudiamo al Signore, \*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, \*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, \*  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra, \*  
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, \*  
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, \*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, \*  
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †  
«Non indurite il cuore, \*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa  
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: \*  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo» (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

Ant. Venite al Signore con canti di gioia!



## Lodi mattutine

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

*Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.*

### INNO

Al sorgere della luce,  
ascolta, o Padre santo,  
la preghiera degli umili.

Dona un linguaggio mite,  
che non conosca i frèmiti  
dell'orgoglio e dell'ira.

Donaci occhi limpidi,  
che vincano le torbide  
suggestioni del male.

Donaci un cuore puro,  
fedele nel servizio,  
ardente nella lode.

A te sia gloria, o Padre,  
al Figlio e al Santo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

**I ant.** Fin dal mattino, o Dio,  
fa' sentire il tuo amore per noi.

### SALMO 142, 1-11 Preghiera nella tribolazione

*Siamo giustificati dalla fede in Cristo  
e non dalle opere della legge (Gal 2, 16).*

Signore, ascolta la mia preghiera, †  
porgi l'orecchio alla mia supplica,  
tu che sei fedele, \*  
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*  
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, \*  
calpesta a terra la mia vita,  
mi ha relegato nelle tenebre \*  
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, \*  
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †  
ripenso a tutte le tue opere, \*  
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, \*  
sono davanti a te come terra riarsa.  
Rispondimi presto, Signore, \*  
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, \*  
perché non sia come chi scende nella fossa.  
Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*  
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, \*  
perché a te si innalza l'anima mia.  
Salvami dai miei nemici, Signore, \*  
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †  
perché sei tu il mio Dio. \*  
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, \*  
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

**1 ant.** Fin dal mattino, o Dio,  
fa' sentire il tuo amore per noi.

**2 ant.** Il Signore farà scorrere su Gerusalemme  
un fiume di pace e di salvezza.

**CANTICO Is 66, 10-14°**

**Nella città di Dio consolazione e gioia**

*La Gerusalemme di lassù è libera ed è la nostra madre (Gal 4, 26).*

Rallegratevi con Gerusalemme, \*  
esultate per essa quanti l'amate.  
Sfavillate di gioia con essa \*  
voi tutti che avete partecipato al suo lutto.

Così succhierete al suo petto †  
e vi sazierete delle sue consolazioni; \*  
succhierete con delizia  
all'abbondanza del suo seno.

Poiché così dice il Signore: †  
«Ecco io farò scorrere verso di essa  
la prosperità come un fiume; \*  
come un torrente in piena la ricchezza dei popoli;

i suoi bimbi saranno portati in braccio, \*  
sulle ginocchia saranno accarezzati.

Come una madre consola un figlio, †  
così io vi darò consolazione; \*  
in Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, \*  
le vostre ossa saranno rigogliose  
come erba fresca».

**2 ant.** Il Signore farà scorrere su Gerusalemme  
un fiume di pace e di salvezza.

**3 ant.** È bello cantare al nostro Dio,  
dolce è lodarlo.

**SALMO 146 Potenza e bontà del Signore**

*L'anima mia magnifica il Signore,  
perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente (Lc 1, 46. 49).*

Lodate il Signore: †  
è bello cantare al nostro Dio, \*  
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, \*  
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti \*  
e fascia le loro ferite;

egli conta il numero delle stelle \*  
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, \*  
la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili, \*  
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, \*  
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †  
prepara la pioggia per la terra, \*  
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, \*  
ai piccoli del corvo che gridano a lui.

Non fa conto del vigore del cavallo, \*  
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, \*  
di chi spera nella sua grazia.

**3 ant.** È bello cantare al nostro Dio,  
dolce è lodarlo.

**LETTURA BREVE Rm 8, 18-21**

Io ritengo che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà esser rivelata in noi. La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio; essa infatti è stata sottomessa alla caducità - non per suo volere, ma per volere di colui che l'ha sottomessa - e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

**RESPONSORIO BREVE**

**R.** Al sorgere del giorno \* mi ricordo di te, Signore.

Al sorgere del giorno mi ricordo di te, Signore.

**V.** Tu sei il mio aiuto:

mi ricordo di te, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Al sorgere del giorno mi ricordo di te, Signore.

**Ant. al Ben.** Da' al tuo popolo, Signore,  
la conoscenza della salvezza  
e il perdono dei peccati.

**CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79**

*Il Messia e il suo Precursore*

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
perché ha visitato e redento il suo popolo,  
e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
nella casa di Davide, suo servo,  
come aveva promesso \*  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:  
salvezza dai nostri nemici, \*  
e dalle mani di quanti ci odiano.  
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
e si è ricordato della sua santa alleanza,  
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,  
di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.  
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
perché andrai innanzi al Signore a prepararargli le strade,  
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
nella remissione dei suoi peccati,  
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,  
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
e nell'ombra della morte  
e dirigere i nostri passi \*  
sulla via della pace.  
Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Ben.** Da' al tuo popolo, Signore,  
la conoscenza della salvezza  
e il perdono dei peccati.

### **INVOCAZIONI**

Uniti nella lode divina ringraziamo Dio nostro Padre,  
che ha salvato il suo popolo, e diciamo con fede:  
*Tu sei la nostra vita, Signore.*

Benedetto sii tu, o Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
– che ci hai rigenerato a una speranza viva  
mediante la risurrezione del tuo Figlio.

Nel Cristo hai rinnovato l'uomo, creato a tua immagine,  
– rendici conformi all'immagine del tuo Figlio.

Guarisci l'umanità ferita dall'invidia e dall'odio,  
– trasformaci con la carità che è dono dello Spirito.

Da' il lavoro agli operai, il pane agli affamati, agli afflitti la gioia,  
– a tutti gli uomini la grazia e la salvezza.

Padre nostro.

**ORAZIONE**

Donaci, o Dio, una profonda conoscenza del tuo mistero di salvezza, perché senza timore, liberati dall'oppressione dei nostri nemici, ti serviamo in santità e giustizia tutti i nostri giorni. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.



## Ora media

### Terza

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

#### INNO

O Spirito Paraclito,  
uno col Padre e il Figlio,  
discendi a noi benigno  
nell'intimo dei cuori.

Voce e mente si accordino  
nel ritmo della lode,  
il tuo fuoco ci unisca  
in un'anima sola.

O luce di sapienza,  
rivelaci il mistero  
del Dio trino ed unico,  
fonte d'eterno amore. Amen.

#### Oppure:

L'ora terza risuona  
nel servizio di lode:  
con cuore puro e ardente  
preghiamo il Dio glorioso.

Venga su noi, Signore,  
il dono dello Spirito,  
che in quest'ora discese  
sulla Chiesa nascente.

Si rinnovi il prodigio  
di quella Pentecoste,  
che rivelò alle genti  
la luce del tuo regno.

Sia lode al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino e unico,  
nei secoli sia gloria. Amen.

**1 ant.** Se mi amate, dice il Signore,  
osservate i miei comandamenti.

#### SALMO 118, 153-160 XX (Res)

Vedi la mia miseria, salvami, \*  
perché non ho dimenticato la tua legge.  
Difendi la mia causa, riscattami, \*  
secondo la tua parola fammi vivere.

Lontano dagli empi è la salvezza, \*  
perché non cercano il tuo volere.  
Le tue misericordie sono grandi, Signore, \*  
secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

Sono molti i persecutori che mi assalgono, \*  
ma io non abbandono le tue leggi.  
Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, \*  
perché non custodiscono la tua parola.

Vedi che io amo i tuoi precetti, \*  
Signore, secondo la tua grazia dammi vita.  
La verità è principio della tua parola, \*  
resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

**1 ant.** Se mi amate, dice il Signore,  
osservate i miei comandamenti.

**2 ant.** Ti benedica il Signore:  
e godrai la pace ogni giorno della vita.

**SALMO 127** **La pace di Dio nella famiglia fedele**  
*«Il Signore ti benedica da Sion» cioè dalla sua Chiesa (Arnobio).*

Beato l'uomo che teme il Signore \*  
e cammina nelle sue vie.  
Vivrai del lavoro delle tue mani, \*  
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda \*  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo \*  
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. \*  
Ti benedica il Signore da Sion!  
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*  
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*  
Pace su Israele!

**2 ant.** Ti benedica il Signore:  
e godrai la pace ogni giorno della vita.

**3 ant.** Il Signore, Dio giusto,  
spezza il giogo degli empi.

**SALMO 128** **Rinasce la fiducia nel popolo provato**  
*La Chiesa dei santi parla della zizzania  
che deve tollerare fra i suoi membri (cfr. sant'Agostino).*

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
- lo dica Israele -  
dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
ma non hanno prevalso.

Sul mio dorso hanno arato gli aratori, \*  
hanno fatto lunghi solchi.  
Il Signore è giusto: \*  
ha spezzato il giogo degli empi.

Siano confusi e volgano le spalle \*  
quanti odiano Sion.

Siano come l'erba dei tetti: \*  
prima che sia strappata, dissecca;

non se ne riempie la mano il mietitore, \*  
né il grembo chi raccoglie covoni.

I passanti non possono dire: †  
«La benedizione del Signore sia su di voi, \*  
vi benediciamo nel nome del Signore».

**3 ant.** Il Signore, Dio giusto,  
spezza il giogo degli empi.

#### **LETTURA BREVE**    1 Gv 3, 23-24

Questo è il comandamento di Dio: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti dimora in Dio ed egli in lui. E da questo conosciamo che dimora in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

**V.** Sostieni l'uomo giusto, Signore,

**R.** tu che scruti i cuori e i pensieri.

#### **ORAZIONE**

O Dio, che all'ora terza hai effuso lo Spirito Santo sugli apostoli riuniti in preghiera, concedi anche a noi di partecipare al dono della sua grazia. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Sesta

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Glorioso e potente Signore,  
che alterni i ritmi del tempo,  
irradi di luce il mattino  
e accendi di fuochi il meriggio,

tu placa le tristi contese,  
estingui la fiamma dell'ira,  
infondi vigore alle membra,  
ai cuori concedi la pace.

Sia gloria al Padre ed al Figlio,  
sia onore al Santo Spirito,  
all'unico e trino Signore  
sia lode nei secoli eterni. Amen.

### Oppure:

L'ora sesta c'invita  
al servizio divino:  
inneggiamo al Signore  
con fervore di spirito.

In quest'ora sul Golgota,  
vero agnello pasquale,  
Cristo paga il riscatto  
per la nostra salvezza.

Dinanzi alla sua gloria  
anche il sole si oscura:  
risplenda la sua grazia  
nell'intimo dei cuori.

Sia lode al Padre e al Figlio,  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

**1 ant.** Se mi amate, dice il Signore,  
osservate i miei comandamenti.

### SALMO 118, 153-160 XX (Res)

Vedi la mia miseria, salvami, \*  
perché non ho dimenticato la tua legge.

Difendi la mia causa, riscattami, \*  
secondo la tua parola fammi vivere.

Lontano dagli empi è la salvezza, \*  
perché non cercano il tuo volere.  
Le tue misericordie sono grandi, Signore, \*  
secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

Sono molti i persecutori che mi assalgono, \*  
ma io non abbandono le tue leggi.  
Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, \*  
perché non custodiscono la tua parola.

Vedi che io amo i tuoi precetti, \*  
Signore, secondo la tua grazia dammi vita.  
La verità è principio della tua parola, \*  
resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

**1 ant.** Se mi amate, dice il Signore,  
osservate i miei comandamenti.

**2 ant.** Ti benedica il Signore:  
e godrai la pace ogni giorno della vita.

**SALMO 127** **La pace di Dio nella famiglia fedele**  
*«Il Signore ti benedica da Sion» cioè dalla sua Chiesa (Arnobio).*

Beato l'uomo che teme il Signore \*  
e cammina nelle sue vie.  
Vivrai del lavoro delle tue mani, \*  
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda \*  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo \*  
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. \*  
Ti benedica il Signore da Sion!  
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*  
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*  
Pace su Israele!

**2 ant.** Ti benedica il Signore:  
e godrai la pace ogni giorno della vita.

**3 ant.** Il Signore, Dio giusto,  
spezza il giogo degli empi.

**SALMO 128** **Rinasce la fiducia nel popolo provato**  
*La Chiesa dei santi parla della zizzania  
che deve tollerare fra i suoi membri (cfr. sant'Agostino).*

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
- lo dica Israele -  
dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
ma non hanno prevalso.

Sul mio dorso hanno arato gli aratori, \*  
hanno fatto lunghi solchi.  
Il Signore è giusto: \*  
ha spezzato il giogo degli empi.

Siano confusi e volgano le spalle \*  
quanti odiano Sion.

Siano come l'erba dei tetti: \*  
prima che sia strappata, dissecca;

non se ne riempie la mano il mietitore, \*  
né il grembo chi raccoglie covoni.

I passanti non possono dire: †  
«La benedizione del Signore sia su di voi, \*  
vi benediciamo nel nome del Signore».

**3 ant.** Il Signore, Dio giusto,  
spezza il giogo degli empi.

#### **LETTURA BREVE** Sap 1, 1-2

Amate la giustizia, voi che governate sulla terra, rettamente pensate del Signore, cercatelo con cuore semplice. Egli infatti si lascia trovare da quanti non lo tentano, si mostra a coloro che non ricusano di credere in lui.

**V.** Confida nel Signore, fa' il bene:

**R.** abiterai felice nella tua terra.

#### **ORAZIONE**

O Dio onnipotente ed eterno, in cui non è oscurità né tenebre, fa' risplendere su di noi la tua luce, perché, illuminati dalla tua parola, camminiamo verso di te con cuore generoso e fedele. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Nona

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Signore, forza degli esseri,  
Dio immutabile, eterno,  
tu segni i ritmi del mondo:  
i giorni, i secoli, il tempo.

Irradia di luce la sera,  
fa' sorgere oltre la morte,  
nello splendore dei cieli,  
il giorno senza tramonto.

Sia lode al Padre altissimo,  
al Figlio e al Santo Spirito,  
com'era nel principio,  
ora e nei secoli eterni. Amen.

### Oppure:

L'ora nona ci chiama  
alla lode di Dio:  
adoriamo cantando  
l'uno e trino Signore.

San Pietro che in quest'ora  
salì al tempio a pregare,  
rafforzi i nostri passi  
sulla via della fede.

Uniamoci agli apostoli  
nella lode perenne  
e camminiamo insieme  
sulle orme di Cristo.

Ascolta, Padre altissimo,  
tu che regni in eterno,  
con il Figlio e lo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

**1 ant.** Se mi amate, dice il Signore,  
osservate i miei comandamenti.

### SALMO 118, 153-160 XX (Res)

Vedi la mia miseria, salvami, \*  
perché non ho dimenticato la tua legge.  
Difendi la mia causa, riscattami, \*  
secondo la tua parola fammi vivere.

Lontano dagli empì è la salvezza, \*  
perché non cercano il tuo volere.  
Le tue misericordie sono grandi, Signore, \*  
secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

Sono molti i persecutori che mi assalgono, \*  
ma io non abbandono le tue leggi.  
Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, \*  
perché non custodiscono la tua parola.

Vedi che io amo i tuoi precetti, \*  
Signore, secondo la tua grazia dammi vita.  
La verità è principio della tua parola, \*  
resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

**1 ant.** Se mi amate, dice il Signore,  
osservate i miei comandamenti.

**2 ant.** Ti benedica il Signore:  
e godrai la pace ogni giorno della vita.

**SALMO 127** **La pace di Dio nella famiglia fedele**  
*«Il Signore ti benedica da Sion» cioè dalla sua Chiesa (Arnobio).*

Beato l'uomo che teme il Signore \*  
e cammina nelle sue vie.  
Vivrai del lavoro delle tue mani, \*  
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda \*  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo \*  
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. \*  
Ti benedica il Signore da Sion!  
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*  
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*  
Pace su Israele!

**2 ant.** Ti benedica il Signore:  
e godrai la pace ogni giorno della vita.

**3 ant.** Il Signore, Dio giusto,  
spezza il giogo degli empì.

**SALMO 128** **Rinasce la fiducia nel popolo provato**  
*La Chiesa dei santi parla della zizzania  
che deve tollerare fra i suoi membri (cfr. sant'Agostino).*

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
- lo dica Israele -  
dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
ma non hanno prevalso.

Sul mio dorso hanno arato gli aratori, \*  
hanno fatto lunghi solchi.  
Il Signore è giusto: \*  
ha spezzato il giogo degli empì.

Siano confusi e volgano le spalle \*  
quanti odiano Sion.

Siano come l'erba dei tetti: \*  
prima che sia strappata, dissecca;

non se ne riempie la mano il mietitore, \*  
né il grembo chi raccoglie covoni.

I passanti non possono dire: †  
«La benedizione del Signore sia su di voi, \*  
vi benediciamo nel nome del Signore».

**3 ant.** Il Signore, Dio giusto,  
spezza il giogo degli empi.

#### **LETTURA BREVE** Eb 12, 1b-2

Deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci intralcia, corriamo con perseveranza nella corsa, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede. Egli, in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio (Sal 109, 1).

**V.** Io spero nel Signore,

**R.** l'anima mia spera nella sua parola.

#### **ORAZIONE**

Ascolta, o Dio, le nostre preghiere, e donaci di imitare la passione del tuo Figlio per portare con serena fermezza la nostra croce quotidiana. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Vespri

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Dio, che di chiara luce  
tessi la trama al giorno,  
accogli il nostro canto  
nella quiete del vespro.

Ecco, il sole scompare  
all'estremo orizzonte;  
scende l'ombra e il silenzio  
sulle fatiche umane.

Non si offuschi la mente  
nella notte del male,  
ma rispecchi serena  
la luce del tuo volto.

Te la voce proclami,  
o Dio trino ed unico,  
te canti il nostro cuore,  
te adori il nostro spirito. Amen.

**1 ant.** Dio, mio amore, mio rifugio,  
in te io confido.

### SALMO 143, 1-8 (1)

#### Preghiera del Re per la vittoria e per la pace

*Le sue mani si sono mosse alla guerra quando vinse il regno del male.*

*Ha detto infatti: Abbiate fiducia, io ho vinto il mondo (cfr. Gv 16, 33) (sant'Ilario).*

Benedetto il Signore, mia roccia, †  
che addestra le mie mani alla guerra, \*  
le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia forza, \*  
mio rifugio e mia liberazione,  
mio scudo in cui confido, \*  
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? \*  
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?  
L'uomo è come un soffio, \*  
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, \*  
tocca i monti ed essi fumeranno.  
Le tue folgori disperdano i nemici, \*  
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano, †  
scampami e salvami dalle grandi acque, \*  
dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne \*  
e alzando la destra giurano il falso.

**1 ant.** Dio, mio amore, mio rifugio,  
in te io confido.

**2 ant.** Beato il popolo  
che ha Dio per Signore.

**SALMO 143, 9-15 (II) Preghiera del Re**

*In Cristo Gesù Dio ha mostrato nei secoli futuri  
la straordinaria ricchezza della sua grazia  
mediante la sua bontà verso di noi (Ef 2, 6. 7).*

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, \*  
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;  
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, \*  
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, \*  
liberami dalla mano degli stranieri;  
la loro bocca dice menzogne \*  
e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante \*  
cresciute nella loro giovinezza;  
le nostre figlie come colonne d'angolo \*  
nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni, \*  
trabocchino di frutti d'ogni specie;

siano migliaia i nostri greggi, †  
a miriadi nelle nostre campagne; \*  
siano carichi i nostri buoi.

Nessuna breccia, nessuna incursione, \*  
nessun gemito nelle nostre piazze.

Beato il popolo che possiede questi beni: \*  
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

**2 ant.** Beato il popolo  
che ha Dio per Signore.

**3 ant.** Ora si è compiuta la salvezza  
e il regno del nostro Dio.

**CANTICO Cfr. Ap 11, 17-18; 12, 10b-12a**  
**Il giudizio di Dio**

Noi ti rendiamo grazie,  
Signore Dio onnipotente, \*  
che sei e che eri,

perché hai messo mano  
alla tua grande potenza, \*  
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †  
ma è giunta l'ora della tua ira, \*  
il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †  
ai profeti e ai santi \*  
e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,  
la forza e il regno del nostro Dio \*  
e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'Accusatore; †  
colui che accusava i nostri fratelli, \*  
davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello †  
e la testimonianza del loro martirio, \*  
perché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli, \*  
rallegratevi e gioite,  
voi che abitate in essi.

**3 ant.** Ora si è compiuta la salvezza  
e il regno del nostro Dio.

#### **LETTURA BREVE** Cfr. Col 1, 23

Rimanete fondati e fermi nella fede e non vi lasciate allontanare dalla speranza promessa nel Vangelo che avete ascoltato, il quale è stato annunziato ad ogni creatura sotto il cielo.

#### **RESPONSORIO BREVE**

**R.** Il Signore è il mio pastore: \* non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

**V.** In pascoli erbosi mi fa riposare:  
non manco di nulla.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

**Ant. al Magn.** Chi ha fame di giustizia,  
il Signore lo colma di beni.

#### **CANTICO DELLA BEATA VERGINE** Lc 1, 46-55

*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn.** Chi ha fame di giustizia,  
il Signore lo colma di beni.

### INTERCESSIONI

Glorifichiamo il Cristo, luce dei popoli  
e gioia di tutti i viventi e acclamiamo:  
*Tu sei la nostra vita, Signore.*

Luce che non conosce tramonto,  
Verbo eterno del Padre, Salvatore del mondo,  
– illumina i passi dei catecumeni sulla via della verità.

Sei l'amore che perdona,  
– dimentica le nostre iniquità.

Hai dato all'uomo l'intelligenza per esplorare i segreti della natura  
e per utilizzare le energie del cosmo,  
– guida la scienza e la tecnica  
sulle vie del vero bene dell'umanità per la gloria del tuo nome.

Proteggi quanti si sono consacrati al servizio dei fratelli,  
– fa' che compiano la loro missione nella libertà e nella pace.

Signore, che hai le chiavi della vita e della morte,  
– prendi con te nella luce della tua dimora i nostri fratelli defunti.

Padre nostro.

### ORAZIONE

Accogli, o Dio, la nostra preghiera al tramonto di questo giorno e fa' che, seguendo con perseveranza l'esempio del tuo Figlio, raccogliamo frutti di giustizia e di pace. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.



## Compieta

### GIOVEDÌ

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

A questo punto, è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunitaria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

### INNO

Gesù, luce da luce,  
sole senza tramonto,  
tu rischiari le tenebre  
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,  
noi cerchiamo il riposo  
dall'umana fatica,  
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,  
veglia in te il nostro cuore;  
la tua mano protegga  
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,  
dalle insidie del male  
i figli che hai redenti  
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,  
nato da Maria vergine,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

### Oppure:

Al termine del giorno,  
o sommo Creatore,  
vegliaci nel riposo  
con amore di Padre.

Dona salute al corpo  
e fervore allo spirito,  
la tua luce rischiari  
le ombre della notte.

Nel sonno delle membra  
resti fedele il cuore,  
e al ritorno dell'alba  
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

**Ant.** Nelle tue mani è la mia vita, o Dio:  
anche il mio corpo riposa al sicuro.

### **SALMO 15**

#### **Il Signore è mia eredità**

*Dio ha risuscitato Gesù  
sciogliendolo dalle angosce della morte (At 2, 24).*

Proteggimi, o Dio: \*  
in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, \*  
senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, \*  
è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli: †  
io non spanderò le loro libazioni di sangue, \*  
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*  
nelle tue mani è la mia vita.  
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, \*  
la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; \*  
anche di notte il mio cuore mi istruisce.  
Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*  
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, †  
esulta la mia anima; \*  
anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, \*  
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, †  
gioia piena nella tua presenza, \*  
dolcezza senza fine alla tua destra.

**Ant.** Nelle tue mani è la mia vita, o Dio:  
anche il mio corpo riposa al sicuro.

### **LETTURA BREVE 1 Ts 5, 23**

Il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

### **RESPONSORIO BREVE**

**R.** Signore, \* nelle tue mani affido il mio spirito.  
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**V.** Dio di verità, tu mi hai redento:  
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**Ant.** Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

**CANTICO DI SIMEONE** Lc 2, 29-32  
*Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele*

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

**Ant.** Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Signore Dio nostro, donaci un sonno tranquillo, perché, ristorati dalle fatiche del giorno, ci dedichiamo corpo e anima al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

**R.** Amen.

*Si conclude con un'antifona della Beata Vergine Maria.*